

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 giugno 2021, n. G06774

Selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 46 posti, categoria D del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di Esperto Area Tecnica. Scorrimento graduatoria.

OGGETTO: Selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 46 posti, categoria D del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di Esperto Area Tecnica. Scorrimento graduatoria.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l'art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 recante “Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale” ed in particolare l'art. 2 concernente i criteri di inquadramento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 05.06.2018, con la quale viene conferito al dott. Alessandro Bacci l'incarico di direttore della direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ora Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale del 27 dicembre 2019, n. 1010 concernente: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020.” e del 18 dicembre 2020, n. 1010 concernente: “Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2020-2022. Aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2019-2021”;

PREMESSO che:

- con determinazione 29 luglio 2020, n. G09040, è stato approvato l'avviso di selezione di personale mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 46 posti, categoria D del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di Esperto Area tecnica, pubblicato sul BUR n. 96 del 30 luglio 2020, nonché sul sito istituzionale della Regione;

- con determinazione 31 agosto 2020, n. G10006, si è provveduto alla “Riapertura termini avvisi di selezione di personale mediante mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni di vari posti con relative categorie giuridiche e profili professionali del comparto Funzioni Locali di cui alle determinazioni G09033/2020, G09034/2020, G09035/2020, G09036/2020, G09037/2020, G09038/2020, G09039/2020, G09040/2020, G09041/2020” pubblicata, integralmente sul BUR n. 107 del 1° settembre 2020, nonché sul sito istituzionale della Regione;;

- con determinazione n. G11505 del 6 ottobre 2020 è stata nominata la Commissione esaminatrice;

VISTA la determinazione n. G02471 del 08/03/2021 concernente la Selezione di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, per la copertura, attraverso passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, di n. 46 posti, categoria D del comparto Funzioni Locali, profilo professionale di Esperto Area Tecnica. Approvazione verbali e graduatoria finale, nomina dei vincitori.

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 4, dell'Avviso di selezione prevede che “*Ai sensi dell'art. 30, comma 2bis, del d.lgs. n. 165/2001, si provvederà in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo presso le strutture Organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio, appartenenti alla stessa area funzionale dei posti di cui alla presente procedura...*”;

CONSIDERATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 4, dell'Avviso “*La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla procedura di mobilità*”;

- ai sensi dell'art. 5, comma 5, dell'Avviso "Sarà data priorità, ai sensi dell'art. 30, comma 2bis, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, al personale in servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso le strutture Organizzative per la gestione della Giunta regionale del Lazio alla data di pubblicazione del presente avviso appartenente alla stessa area funzionale dei posti di cui alla presente procedura, Fatta salva tale priorità, a parità di punteggio si terrà conto della minore età anagrafica. I candidati che non avranno superato il colloquio con una votazione di almeno 21/30 sono dichiarati non idonei.";

- ai sensi dell'art. 5, comma 7, dell'Avviso "La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta";

PRESO ATTO, altresì, delle dichiarazioni dei candidati, effettuate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relative al possesso dei requisiti, compreso il possesso del requisito che conferisce il diritto alla preferenza a parità di punteggio (minore età);

ATTESO che come previsto dall'art. 4, comma 7, dell'Avviso di selezione "L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso";

ATTESO che la mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla procedura di mobilità e che il diniego al nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato non consente il trasferimento dello stesso;

CONSIDERATO che sono pervenute per tale procedura i dinieghi delle Amministrazioni pubbliche di appartenenza dei candidati vincitori collocati nella graduatoria ai posti n. 4, 5, 7, 11, 14, 15, 20, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 37, 39, 41, 42, 43, 44;

CONSIDERATO che i candidati vincitori collocati nella graduatoria ai posti 18, 23 e 40 hanno rinunciato e che il candidato vincitore collocato al posto n. 2 è attualmente sospeso dalla procedura di mobilità poiché sono in itinere gli approfondimenti per l'esclusione dello stesso;

CONSIDERATO pertanto che si può scorrere la graduatoria per le posizioni ulteriori rispetto alla n. 46;

VISTE le note conservate in atti con le quali vengono chiesti i pareri e la documentazione alle amministrazioni di appartenenza dei candidati per i quali bisogna scorrere la graduatoria;

VISTE le note conservate in atti di risposta delle citate Amministrazioni;

CONSIDERATO che per i sottoelencati dipendenti pubblici si può scorrere la graduatoria di cui alla determinazione dirigenziale prot. n. G02471/2021

RITENUTO pertanto di nominare vincitori della presente selezione di mobilità volontaria gli idonei successivi al n. 46 come da tabella sottostante collocatisi nella predetta graduatoria finale, per i quali sono pervenuti tutti gli atti relativi alla mobilità e, conseguentemente, di procedere al trasferimento degli stessi ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio con il profilo professionale di Assistente Area Tecnica, categoria C a decorrere dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti:

N°	Cognome	Nome
53	PROIETTI	ANTONELLA
64	LAURI	MASSIMO
67	MESSINA	DOMENICO
72	ANGELETTI	ROBERTO

CONSIDERATO che l'Avviso di selezione prevede all'art. 7, che:

- *“1. Il perfezionamento della procedura di mobilità avviene a fronte dell'acquisizione del nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato nella graduatoria e alla trasmissione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso. In difetto di detta documentazione, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. I candidati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza saranno convocati per sottoscrivere i contratti individuali di lavoro nei quali viene stabilita la decorrenza dello stesso. In caso di mancata presentazione, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario.;*

- *“2. Al dipendente trasferito per mobilità si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma 2quinqies, del d.lgs. n. 165/2001, il trattamento giuridico ed economico previsto nel C.C.N.L. Comparto Funzioni locali. Ai suddetti dipendenti saranno applicate le vigenti disposizioni e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione”;*

RIBADITO quanto previsto dall'Avviso di selezione all'art. 4, comma 7, ovvero che *“L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal presente avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.”;*

ATTESO, pertanto, che l'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale è subordinato all'esito dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni dei candidati, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione e che in caso di dichiarazioni mendaci il soggetto decadrà dal trasferimento ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e si procederà alla risoluzione del contratto;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di scorrere la graduatoria di cui alla determinazione prot. n. G02471/2021 e nominare vincitori della presente selezione di mobilità volontaria i candidati idonei collocatisi dopo il n. 46 della menzionata graduatoria, come da tabella sottostante, per i quali è pervenuta nei tempi previsti tutta la documentazione richiesta e, conseguentemente, di procedere al trasferimento degli stessi ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 nel ruolo del personale con qualifica non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio con il profilo professionale di Esperto Area Tecnica, categoria D a decorrere dalla data di sottoscrizione dei relativi contratti:

N°	Cognome	Nome
53	PROIETTI	ANTONELLA
64	LAURI	MASSIMO
67	MESSINA	DOMENICO
72	ANGELETTI	ROBERTO

- di stabilire che l'inquadramento nei ruoli del personale non dirigenziale della Giunta regionale è subordinato all'esito dei controlli, effettuati anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni dei candidati, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in relazione al possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso di selezione e che in caso di dichiarazioni mendaci il soggetto decadrà dal trasferimento ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e si procederà alla risoluzione del contratto;
- di stabilire che il perfezionamento della procedura di mobilità avviene, a pena di decadenza, con l'acquisizione del nulla-osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato utilmente collocato nella graduatoria nonché con l'acquisizione della documentazione necessaria al trasferimento, ivi compresa la verifica delle dichiarazioni rese dallo stesso;
- di stabilire che al dipendente trasferito per mobilità si applica, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 quinquies, del d.lgs. n. 165/2001, il trattamento giuridico ed economico previsto nel C.C.N.L. Comparto Funzioni locali. Ai suddetti dipendenti saranno applicate le vigenti disposizioni e, in particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 giugno 2015, recante le tabelle di equiparazione tra il personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni tra i diversi comparti di contrattazione;
- di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, sezione Bandi di concorso e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Alessandro Bacci)